

ALLEGATO 1

PREMIO ER.RSI

INNOVATORI RESPONSABILI

Le imprese dell'Emilia-Romagna per
gli obiettivi dell'Agenda ONU 2030

4^a Edizione 2018

In attuazione art. 17 L.R. 14/2014

Modalità e criteri
di partecipazione



Direzione Economia della Conoscenza, del
Lavoro e dell'Impresa

INDICE

PREMESSA pag. 3

CAPITOLO 1. PREMIO INNOVATORI RESPONSABILI 2018 pag. 4

1.1 Destinatari

1.2 Premi e riconoscimenti speciali

1.3 Modalità e termini di presentazione delle candidature

1.4 Procedure e modalità di valutazione

1.5 Assegnazione premi e riconoscimenti speciali

1.6 Elenco innovatori responsabili

CAPITOLO 2. CONTRIBUTO PER AZIONI

DI INNOVAZIONE RESPONSABILE pag. 11

2.1 Destinatari

2.2 Ammontare del contributo

2.3 Tipologia degli interventi finanziabili

2.4 Concessione dei contributi

2.5 Modalità di erogazione e rendicontazione dei contributi

2.6 Rispetto delle norme regolamentari in tema di regime “de minimis” ex. Reg. 1407/2013

2.7 Controlli e monitoraggio

2.8 Decadenza e revoca del contributo

CAPITOLO 3. INFORMAZIONI pag. 16

3.1 Informazioni generali sul presente bando

3.2 Informazioni sul procedimento amministrativo

PREMESSA

Con il presente bando, in attuazione dell'art. 17 della Legge Regionale 18 luglio 2014, n.14 "Promozione degli investimenti in Emilia-Romagna", la Regione intende valorizzare le imprese, che nell'esercizio della propria attività operano per uno sviluppo sostenibile, e l'impegno delle Associazioni di imprese, degli Enti Locali e delle Camere di Commercio, che supportano processi di innovazione dei modelli di business delle imprese, coerenti con gli obiettivi globali delineati dall'Agenda 2030 e con la Carta dei principi di responsabilità sociale della Regione Emilia-Romagna.

In attuazione della risoluzione n. 4968 del 19/07/2017 della Commissione regionale per la parità e per i diritti delle persone, il presente bando integra altresì il riconoscimento annuale previsto dall'art. 30 della Legge Regionale 27 giugno 2014, n. 6 "Legge quadro per la parità e contro le discriminazioni di genere", che prevede l'assegnazione del Premio GED "Gender Equality and Diversity Label – Etichetta di diversità e parità di genere" alla migliore buona pratica individuata fra le realtà che si sono distinte per l'impegno a promuovere all'interno della propria struttura e organizzazione azioni positive per le pari opportunità.

A tutti coloro che presenteranno una candidatura per il Premio Innovatori Responsabili è data la possibilità di richiedere **un contributo per ulteriori azioni da realizzare nel 2019.**

CAPITOLO 1. PREMIO INNOVATORI RESPONSABILI 2018

OBIETTIVI

Il Premio valorizza l'impegno delle imprese che, operando nell'esercizio delle proprie attività e in coerenza con la *Carta dei principi di responsabilità sociale* della Regione Emilia-Romagna, contribuiscono all'attuazione degli SDGs e dei target indicati dall'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, e i progetti promossi da Associazioni di Imprese, Enti Locali e Camere di Commercio, realizzati in collaborazione con le imprese e volti a sostenere i processi di innovazione dei modelli di business delle imprese coerenti con una visione integrata della sostenibilità.

Nell'ambito del Premio Innovatori Responsabili verrà assegnato il **Premio GED**, il riconoscimento annuale previsto dall'art. 30 della L.R. 6/2014, che verrà aggiudicato alla migliore buona pratica relativa ad **azioni positive per le pari opportunità**, con riferimento all'SDG 5 "Gender Equality".

La presente edizione prevede altresì **due riconoscimenti speciali**: uno per la migliore iniziativa volta a favorire l'accesso dei giovani ad una occupazione di qualità, l'altro per la migliore iniziativa che presenta un elevato impatto per lo sviluppo culturale.

1.1 DESTINATARI

Il Premio è riservato alle imprese, di qualsiasi settore e dimensione, alle Associazioni di imprese senza scopo di lucro, agli Enti Locali e alle Camere di Commercio, operanti sul territorio dell'Emilia-Romagna.

Le candidature pervenute verranno suddivise nelle seguenti categorie:

- A. Start-Up
- B. Imprese fino a 20 dipendenti;
- C. Imprese fino a 250 dipendenti;
- D. Imprese oltre 250 dipendenti;
- E. Cooperative sociali;
- F. Associazioni di Imprese e di rappresentanza senza scopo di lucro;
- G. Enti Locali e Camere di Commercio.

Le imprese, di qualsiasi dimensione e forma giuridica, appartenenti a ogni settore di attività, devono essere iscritte al registro delle imprese e operare con sedi o unità locali situate nella Regione Emilia-Romagna.

Possono partecipare alla *categoria A* le imprese regolarmente costituite da non più di 60 mesi dalla data di emissione del presente bando.

Le Cooperative sociali possono presentare domanda esclusivamente per la *categoria E*).

Possono partecipare alla *categoria G* i Comuni, le Unioni di Comuni, le Province e le Camere di Commercio che operano nel territorio dell'Emilia-Romagna, e la Città Metropolitana di Bologna.

Ogni soggetto che presenta domanda potrà candidare **un solo progetto**, che abbia per oggetto uno o più interventi che contribuiscono al raggiungimento degli SDGs e targets indicati nell'Agenda 2030.

Le Associazioni di imprese e di rappresentanza senza scopo di lucro (di seguito denominate, per brevità, "Associazioni"), appartenenti a qualsiasi settore di attività, potranno presentare candidature anche attraverso le loro articolazioni territoriali a carattere provinciale o interprovinciale, volti a promuovere e stimolare l'innovazione dei modelli di business dei propri associati e lo sviluppo di strategie aziendali orientate verso gli SDGs, per la sostenibilità delle filiere e per la promozione della legalità.

Gli Enti Locali e Camere di Commercio possono candidare azioni frutto di una progettazione condivisa con le imprese, volte a produrre impatti positivi e coerenti con gli SDGs sulle imprese coinvolte e la comunità di riferimento, che prevedono un impegno diretto delle imprese nella realizzazione di tutte o parte delle attività previste.

Possono essere candidati al Premio **i progetti già avviati**, che abbiano per oggetto interventi coerenti con gli obiettivi contenuti nell'Agenda 2030.

La data di avvio dovrà coincidere con il primo atto formale riferibile al progetto e dovrà essere precedente alla data di presentazione della domanda.

1.2 PREMI E RICONOSCIMENTI SPECIALI

Il Premio prevede l'assegnazione dei seguenti premi e riconoscimenti speciali:

- **Premio Innovatori responsabili** che verrà assegnato ai primi tre classificati per ogni categoria, selezionati dal Nucleo di valutazione tra tutti i progetti candidati;
- **Premio GED – Gender Equality and Diversity Label** (etichetta di diversità e parità di genere) assegnato, in attuazione dell'art. 30 della L.R. 6/2014, alla migliore buona pratica relativa ad azioni positive per le pari opportunità.
- **Riconoscimento speciale** per la migliore iniziativa che favorisce l'accesso dei giovani ad una occupazione di qualità;
- **Riconoscimento speciale** per la migliore iniziativa che presenta un elevato impatto per lo sviluppo culturale.

Il Nucleo di valutazione potrà inoltre segnalare ulteriori progetti che si siano particolarmente distinti per la loro originalità e coerenza con gli obiettivi dell'Agenda 2030, al fine dell'attribuzione di una o più **menzioni speciali**.

La Regione Emilia-Romagna intende promuovere l'immagine e i valori delle imprese impegnate in processi di innovazione responsabile che coniugano competitività e sostenibilità, e valorizzare l'impegno delle Associazioni e degli Enti che svolgono azioni di stimolo e accompagnamento alle imprese per favorire tali processi, realizzando materiali video e pubblicazioni per diffondere le migliori prassi realizzate nella regione. A tal fine verranno realizzati **video personalizzati per i progetti vincitori** delle varie categorie e un video riassuntivo della 4^a edizione del Premio Innovatori Responsabili 2018. Tutti i progetti partecipanti verranno inseriti nel volume annuale realizzato dalla Regione in occasione del Premio.

I video e la pubblicazione saranno diffusi attraverso i canali comunicativi della Regione, resi disponibili on line sul sito <http://imprese.regione.emilia-romagna.it>, pubblicati tra le news, sui canali social della Regione e promossi presso le organizzazioni impegnate sui temi dello sviluppo sostenibile.

I partecipanti potranno essere invitati a partecipare ad eventi organizzati dalla Regione e ad altre iniziative pubbliche, seminari e convegni sul tema dello sviluppo sostenibile.

I benefici previsti, differenziati in base alla posizione acquisita in graduatoria, sono riassunti nella seguente tabella.

Premi/riconoscimenti	Destinatari	Lista benefici
Vincitore Premio Innovatori Responsabili 2018	Primo classificato per ogni categoria (A, B, C, D, E, F, G)	<ul style="list-style-type: none"> • Video personalizzato • Utilizzo logo Premio ER.RSI 2018 • Possibilità di utilizzo sala regionale per evento (su richiesta) • Possibilità di partecipare al programma per l'internazionalizzazione ER Go-global
Vincitore Premio GED	Miglior progetto selezionato tra tutte le categorie, per azioni positive in favore della parità di genere	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo logo Premio ER.RSI 2018 • Possibilità di utilizzo sala regionale per evento (su richiesta) • Possibilità di partecipare al programma per l'internazionalizzazione ER Go-Global
Migliore iniziativa a favore dei giovani per una occupazione di qualità	Miglior progetto selezionato tra tutte le categorie, per azioni in favore dei giovani per una occupazione di qualità	
Migliore iniziativa che presenta un elevato impatto per lo sviluppo culturale	Miglior progetto selezionato tra tutte le categorie, per azioni a sostegno di azioni culturali	
Innovatori responsabili 2018	Progetti classificati in 2 ^a e 3 ^a posizione per ogni categoria (A, B, C, D, E, F, G) e menzioni speciali	

1.3 MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

I soggetti interessati al Premio possono inviare la propria candidatura, ai sensi del presente bando, **dal 20 aprile al 20 settembre 2018**, esclusivamente mediante posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo:

industriapmi@postacert.regione.emilia-romagna.it

Al fine di verificare il rispetto delle scadenze previste farà fede la data e l'orario d'invio della domanda e della documentazione allegata.

Le istanze trasmesse con data **oltre il termine del 20 settembre saranno escluse**.

La domanda di partecipazione al Premio è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e con le responsabilità anche penali di cui agli articoli 75 e 76 dello stesso.

Le dichiarazioni in essa contenute (indicate come obbligatorie ai fini della partecipazione al Premio) devono essere tutte obbligatoriamente rese.

La domanda deve essere firmata digitalmente, dal rappresentante legale del soggetto proponente, nel rispetto della normativa vigente, ai sensi del comma 1 lett. a) dell'art. 65 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm. "Codice dell'Amministrazione digitale".

I soggetti che intendono richiedere un contributo per ulteriori azioni da realizzare nel 2019 possono farne richiesta, unitamente alla domanda di partecipazione al Premio, entro i termini previsti, utilizzando l'apposito modello, **Allegato 2**, disponibile al link <http://imprese.regione.emilia-romagna.it/Finanziamenti/rsi/premio2018>.

1.4 PROCEDURE E MODALITÀ DI VALUTAZIONE

La procedura di selezione prevede due fasi:

1. Istruttoria formale;
2. Valutazione di merito da parte del Nucleo di valutazione, che tenga conto dei criteri di ammissibilità sostanziale dei progetti.

L'istruttoria formale delle domande sarà finalizzata alla verifica dei seguenti requisiti:

- rispetto della scadenza per l'inoltro della domanda;
- completezza dei contenuti, regolarità formale e sostanziale della documentazione prodotta, sua conformità a quanto richiesto dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, nonché dal presente bando;
- verifica della sussistenza dei requisiti soggettivi e oggettivi previsti dalla normativa di riferimento e dal presente bando;
- sottoscrizione di conoscenza e di impegno al rispetto delle regole di informazione e pubblicità degli interventi e degli obblighi del monitoraggio.

Allo scopo di valutare correttamente il progetto, nei casi in cui la documentazione non ne permettesse una corretta valutazione, il Responsabile del procedimento si riserva la facoltà di richiedere i necessari chiarimenti.

Per la valutazione di merito relativa alle caratteristiche tecniche e della coerenza degli interventi proposti rispetto alle finalità indicate nel presente bando, le domande saranno valutate da un apposito Nucleo di valutazione nominato con provvedimento del Direttore Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa, composto da

collaboratori della Regione Emilia-Romagna ed esperti esterni con adeguate competenze in materia. Il giudizio del Nucleo di valutazione è inappellabile e deciderà per tutto quanto non previsto esplicitamente nel presente bando.

Il Nucleo valuta nel merito tenendo conto dei seguenti criteri di valutazione:

Imprese (categorie A-B-C-D-E)

Contenuto di innovazione	fino a 20 punti
Dimensione multi-stakeholders	fino a 10 punti
Coinvolgimento management	fino a 10 punti
Risultati raggiunti, sostenibilità, replicabilità	fino a 30 punti
Profilo di RSI dell'impresa, coerenza con gli SDGs e la Carta dei principi di RSI della Regione Emilia-Romagna	fino a 30 punti

Associazioni, Enti locali e Camere di Commercio (categorie F e G)

Numero di imprese coinvolte nel progetto	fino a 20 punti
Dimensione multi-stakeholders	fino a 20 punti
Risultati raggiunti, sostenibilità, replicabilità	fino a 30 punti
Coerenza con gli SDGs e la Carta dei principi di RSI della Regione Emilia-Romagna	fino a 30 punti

Per ognuna delle sette categorie previste verrà stilata una graduatoria tenendo conto della somma dei punteggi ottenuti nei singoli criteri di valutazione (massimo 100 punti). Il Nucleo di valutazione, a seguito del completamento delle procedure di valutazione, provvederà pertanto:

1. alla redazione della graduatoria dei progetti ammessi per ogni categoria, in base al punteggio ottenuto in fase di valutazione;
2. alla formulazione della proposta per l'attribuzione del riconoscimento speciale per la migliore iniziativa a favore dei giovani per una occupazione di qualità;
3. alla formulazione della proposta per la migliore iniziativa che presenta un elevato impatto per lo sviluppo culturale;
4. alla determinazione dei soggetti non ammissibili e alla relativa motivazione di esclusione per motivi di merito;

e, per i soggetti che presenteranno la richiesta di contributo:

5. alla redazione di tre distinte graduatorie dei progetti ritenuti ammissibili al contributo economico, in base al punteggio ottenuto in fase di valutazione e precisamente:
6. una graduatoria comprendente tutti i richiedenti il contributo nelle categorie A, B, C, D, E;
7. una graduatoria comprendente tutti i richiedenti il contributo nella categoria F;
8. una graduatoria composta da tutti i richiedenti il contributo nella categoria G;
9. *(per gli aventi diritto)* alla determinazione dell'entità della spesa ammissibile al contributo regionale (il Nucleo, valuta la congruità e la coerenza delle spese indicate e può procedere alla rideterminazione delle stesse);

Ai fini dell'assegnazione del Premio GED, alle riunioni del Nucleo di Valutazione parteciperà come invitato permanente un membro designato dalla Commissione per la parità e per i diritti delle persone, che provvederà a individuare i progetti ammissibili al riconoscimento previsto dall'art. 30 della L.R. 6/2014, sottoponendo le candidature alla valutazione della Commissione regionale.

Le decisioni assunte dalla Commissione per la parità e per i diritti delle persone verranno comunicate ai componenti del Nucleo di Valutazione ai fini della verbalizzazione nella seduta conclusiva.

1.5 ASSEGNAZIONE PREMI E RICONOSCIMENTI SPECIALI

La Regione, a seguito dell'esito della fase istruttoria e sulla base degli elenchi predisposti dal Nucleo di valutazione, con propri atti provvede all'assegnazione dei premi agli aventi diritto. Tutti i premi e i riconoscimenti previsti nel presente bando, nonché le eventuali menzioni speciali, verranno consegnati nel corso di un evento pubblico organizzato dalla Regione.

1.6 ELENCO INNOVATORI RESPONSABILI

Tutti i partecipanti ammessi verranno inseriti, previo ottenimento dell'autorizzazione da parte degli interessati, nell'Elenco degli Innovatori Responsabili della regione Emilia-Romagna e potranno partecipare a specifiche iniziative orientate alla promozione e al raggiungimento degli obiettivi contenuti nell'Agenda 2030 dell'ONU.

CAPITOLO 2. CONTRIBUTO PER AZIONI DI INNOVAZIONE RESPONSABILE

OBIETTIVI

La Regione intende sostenere e valorizzare le migliori prassi realizzate dalle imprese che con le loro azioni contribuiscono all'attuazione degli SDGs indicati dall'Agenda 2030, le Associazioni e gli Enti che supportano le imprese nei loro processi di innovazione, mettendo a disposizione un contributo per **azioni di innovazione responsabile**, nell'intento di promuovere le imprese attente agli impatti economici, sociali e ambientali della loro attività e capaci di integrare i principi della sostenibilità nelle loro strategie di impresa.

2.1 DESTINATARI

I soggetti partecipanti al Premio Innovatori Responsabili 2018 possono richiedere un contributo **finalizzato a iniziative di sviluppo da realizzare nel periodo compreso tra l'1/1/2019 e il 31/12/2019**, inerenti azioni di innovazione responsabile coerenti con il progetto candidato e con gli SDGs individuati nell'Agenda 2030.

Potranno accedere al contributo i progetti che abbiano acquisito una valutazione superiore ai 60 punti complessivi, in relazione all'ordine acquisito nella graduatoria finale, determinata in base ai criteri di valutazione indicati al precedente punto 1.4 e fino ad esaurimento delle risorse disponibili per ciascuna delle graduatorie previste.

2.2 AMMONTARE DEL CONTRIBUTO

Il contributo consiste in una agevolazione a fondo perduto, nella misura massima corrispondente al 70% della spesa ritenuta ammissibile e per un importo comunque non superiore a 5.000,00 euro, sulla base della ripartizione indicata nella tabella sottostante. A tal fine sono destinate risorse per 90.000,00 euro, ripartite secondo lo schema riportato nella seguente tabella.

Risorse	Destinatari	Finalità
50.000,00	Imprese a prescindere dalla categoria di appartenenza, sulla base di un'unica graduatoria complessiva dei soggetti richiedenti il contributo per le categorie A, B, C, D, E , secondo l'ordine determinato dal punteggio assegnato in fase di valutazione, a partire dal primo classificato e con scorrimento della graduatoria fino ad esaurimento delle risorse disponibili. In caso di parità di punteggio prevale la data di presentazione della domanda	Per sviluppo e implementazione del progetto candidato e per nuove azioni da realizzare nel periodo compreso tra l'1/1/2019 e il 31/12/2019 , per un ammontare massimo di 5.000,00 euro per ciascun progetto
20.000,00	Associazioni , in base alla graduatoria dei soggetti richiedenti il contributo per la categoria F , secondo l'ordine determinato a seguito del punteggio assegnato in fase di valutazione, a partire dal primo classificato e con scorrimento della graduatoria fino ad esaurimento delle risorse disponibili. In caso di parità di punteggio prevale la data di presentazione della domanda.	Per sviluppo e implementazione del progetto candidato e per nuove azioni da realizzare nel periodo compreso tra l'1/1/2019 e il 31/12/2019 , per un ammontare massimo di 5.000,00 euro per ciascun progetto
20.000,00	Enti Locali e Camere di Commercio , in base alla graduatoria dei soggetti richiedenti il contributo per la categoria G , secondo l'ordine determinato a seguito del punteggio assegnato in fase di valutazione, a partire dal primo classificato e con scorrimento della graduatoria fino ad esaurimento delle risorse disponibili. In caso di parità di punteggio prevale la data di presentazione della domanda	Per sviluppo e implementazione del progetto candidato e per nuove azioni da realizzare nel periodo compreso tra l'1/1/2019 e il 31/12/2019 , per un ammontare massimo di 5.000,00 euro per ciascun progetto

2.3 TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI FINANZIABILI

Sono finanziabili le seguenti azioni di innovazione responsabile, da realizzarsi nel periodo compreso tra l'1/1/2019 e il 31/12/2019:

Partecipanti	Azioni ammissibili al contributo
Imprese (categorie A, B, C, D, E)	<ul style="list-style-type: none">• implementazione, sviluppo e diffusione del progetto oggetto della candidatura;• sviluppo competenze sui temi dell'innovazione responsabile;• interventi per la conciliazione vita-lavoro e il superamento dei differenziali di genere;• interventi per favorire la mobilità sostenibile;• certificazioni in campo ambientale e sociale;• spese per la partecipazione al programma ER Go-Global.
Associazioni (categoria F)	<ul style="list-style-type: none">• Implementazione, sviluppo e diffusione del progetto oggetto della candidatura;• Nuove azioni rivolte alle imprese per:<ul style="list-style-type: none">- Supporto all'innovazione dei modelli di business all'inserimento degli SDGs nelle strategie di impresa;- promozione della legalità e cittadinanza responsabile;- sostenibilità delle filiere.
Enti Locali, Camere di Commercio (categoria G)	Implementazione, sviluppo e diffusione del progetto oggetto della candidatura

I costi indicati nell'intervento e ammissibili al contributo si intendono **al netto di IVA**, (se questa non rappresenta un costo per il soggetto proponente), bolli, spese bancarie, interessi e ogni altra imposta e/o onere accessorio.

Sono in ogni caso escluse le spese non direttamente riconducibili al progetto e i costi del personale (del personale dipendente, dei titolari di impresa individuale, del legale rappresentante e dei soci).

Sono ammissibili a contributo le spese aventi le seguenti caratteristiche:

- consulenze esterne direttamente riconducibili allo sviluppo del progetto;
- spese di promozione e diffusione dell'iniziativa, ivi compresa la produzione di materiali (brochure, video, consulenze per realizzazione di pagine web e campagne sui social network);
- spese per la realizzazione di workshop, eventi e seminari direttamente riconducibili alle azioni indicate nel progetto.

Per le sole imprese (categorie A, B, C, D, E) ed esclusivamente nell'ambito di missioni di promozione del progetto finanziato, sono ammesse spese di viaggio e soggiorno finalizzate alla partecipazione al *programma regionale di internazionalizzazione ER. GO-Global 2019*.

I contributi di cui al presente bando **non sono cumulabili con altre agevolazioni** pubbliche concesse per le stesse spese ammissibili.

2.4 CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI

La Regione, a seguito dell'esito della fase istruttoria definita al punto 1.4, sulla base degli elenchi predisposti dal Nucleo di valutazione, con propri atti provvede alla concessione dei contributi agli aventi diritto.

2.5 MODALITÀ DI EROGAZIONE E RENDICONTAZIONE DEI CONTRIBUTI

Le spese oggetto di contributo dovranno essere sostenute nel periodo compreso tra **l'1/1/2019 e il 31/12/2019** e rendicontate **entro il 29/02/2020**, secondo le modalità pubblicate alla pagina

<http://imprese.regione.emilia-romagna.it/Finanziamenti/rsi/premio2018>

Il contributo sarà liquidato agli aventi diritto in un'unica soluzione, ad ultimazione dell'intervento e dietro presentazione dell'apposita documentazione di spesa.

Qualora la spesa finale documentata ed effettivamente sostenuta dovesse risultare inferiore alla spesa inizialmente ammessa, si provvederà ad una riduzione dell'ammontare di contributo da liquidare, nel rispetto della percentuale fissata nell'atto di concessione.

Qualora la spesa finale documentata ed effettivamente sostenuta dovesse risultare superiore alla spesa inizialmente ammessa, non potrà in alcun modo operarsi un aumento dell'ammontare del contributo concesso.

A ciascun progetto finanziato sarà assegnato un "Codice unico di progetto" (CUP) che sarà comunicato al momento della concessione del contributo.

Le istruzioni dettagliate relative alle modalità di rendicontazione delle spese sostenute e delle attività realizzate sono riportate nelle *Linee guida per la rendicontazione dei contributi*, **Allegato 3**, disponibile al link

<http://imprese.regione.emilia-romagna.it/Finanziamenti/rsi/premio2018>.

2.6 RISPETTO DELLE NORME REGOLAMENTARI IN TEMA DI REGIME “DE MINIMIS” EX REG. 1407/2013

Ai fini della verifica del rispetto dei massimali previsti dal Regolamento (UE) n.1407/13 (art. 3.2), per i soggetti a cui è applicabile, il soggetto che intende richiedere il contributo deve dichiarare qualsiasi aiuto “de minimis” ricevuto, come impresa unica e per eventuali collegate, nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi precedenti.

2.7 CONTROLLI E MONITORAGGIO

La Regione Emilia-Romagna potrà, anche per il tramite di propri incaricati, svolgere un'attività periodica di monitoraggio sullo stato di attuazione dei progetti e visionare in ogni momento, anche successivo alla conclusione dei progetti, la documentazione originale relativa alle spese sostenute che dovrà essere obbligatoriamente conservata dal soggetto beneficiario.

I beneficiari del contributo sono tenuti a consentire e agevolare le attività di controllo da parte della Regione e a mettere a disposizione tutte le necessarie informazioni e tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo.

Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti nel termine di 30 giorni dalla ricezione della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo si procederà alla revoca d'ufficio del contributo.

In caso di accertamenti e verifiche che riscontrino l'irregolarità dell'operazione realizzata, della documentazione di spesa presentata, e/o irregolarità collegate ai requisiti di ammissibilità relativi al beneficiario o alle spese sostenute, a fronte di erogazioni già effettuate, si darà luogo al recupero totale o parziale delle somme indebitamente percepite alle quali sarà applicato il tasso d'interesse legale maggiorato di 5 punti percentuali, con riferimento al tasso vigente nel giorno di assunzione della determinazione dirigenziale di richiesta di restituzione del contributo.

2.8 DECADENZA E REVOCA DEL CONTRIBUTO

Si avrà decadenza del contributo con conseguente revoca dello stesso oltre che negli altri casi previsti nel presente bando anche nei seguenti casi:

- a) nel caso in cui il beneficiario presenti una dichiarazione di rinuncia alla realizzazione del progetto e al relativo contributo;

- b) nel caso in cui non venga realizzato il progetto ammesso a contributo oppure nel caso in cui il totale della spesa riconosciuta ammissibile a seguito della rendicontazione finale scenda al di sotto della soglia del 50% del costo del progetto approvato;
- c) qualora la rendicontazione delle spese venga presentata oltre i termini indicati nel precedente punto 2.5.

3. INFORMAZIONI

3.1 Informazioni generali sul presente bando

Informazioni relative ai contenuti e alle prescrizioni previste nel presente bando, modulistica ed eventuali chiarificazioni e comunicazioni potranno essere reperite sul portale della Regione Emilia-Romagna al seguente indirizzo:

<http://imprese.regione.emilia-romagna.it/Finanziamenti/rsi/premio2018>

e presso lo **Sportello imprese** dal lunedì al venerdì 9,30 – 13,00 - tel. 848800258 (chiamata a costo tariffa urbana, secondo il proprio piano tariffario).

e-mail: imprese@regione.emilia-romagna.it

3.2 Informazioni sul procedimento amministrativo

L'unità organizzativa a cui è attribuita la responsabilità del procedimento previsto nel presente bando è il Servizio Qualificazione delle Imprese della Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e delle Imprese.

Il Servizio è altresì responsabile del procedimento di istruttoria e valutazione delle domande di pagamento corredate dalla documentazione tecnica, amministrativa e contabile e della liquidazione dei contributi.

Il diritto di accesso ai documenti amministrativi di cui all'art. 22 della Legge 241/90 e s.m.i., potrà essere esercitato mediante richiesta scritta e trasmessa tramite PEC al seguente indirizzo: industriapmi@postcert.regione.emilia-romagna.it.

L'istanza di accesso deve indicare, come previsto dall'art. 5 c. 2 D.P.R. 352/1992, gli estremi dei documenti in relazione ai quali viene richiesto l'accesso o gli elementi che ne consentano l'esatta individuazione, le generalità del richiedente, gli elementi idonei a provare la presenza dell'interesse connesso alla richiesta e gli eventuali poteri rappresentativi.